



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia www.polisquotidiano.it



Reg. Min. 6 - 43001 Parma, tel. 0521.610261 - fax 0521.221312 - E-mail: info@polisquotidiano.it
Abbonamento annuo euro 140 - Semestrale euro 70 - Mensile euro 12,50 - Spese di stampa 10,00 - Pubblicità: 10,00 - Contatti: 0521.610261 (parma) e 0521.221312 (roma)
Anno VII - Numero 157 - SABATO 11 LUGLIO 2009

EURO 0,50

IL CROLLO DELLE VENDITE AVEVA MESSO A RISCHIO CENTINAI DI POSTI DI LAVORO

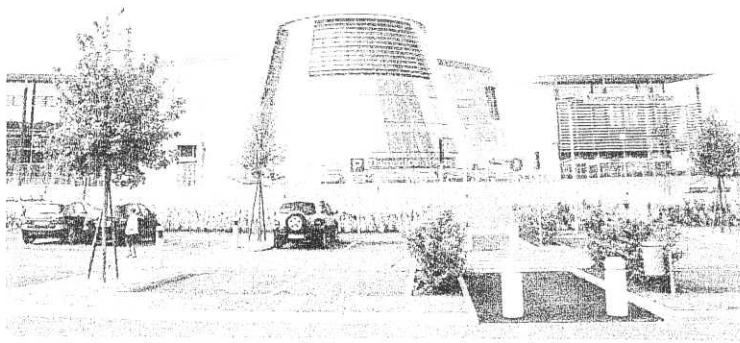
Crisi delle concessionarie Mercedes: salvati 320 posti

Accordo raggiunto in Regione per un anno di cassa integrazione straordinaria

Cassa integrazione guadagni straordinaria della durata di un anno per crisi aziendale per tutti i 320 dipendenti del gruppo Mercedes Interauto, che operano sulle province di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Parma, Ferrara e Rimini.

E' l'esito del tavolo istituzionale regionale di crisi, svolto mercoledì scorso, presso la sede dell'assessorato regionale alle attività produttive. Usufruendo anche delle risorse stanziata dalla regione per gli ammortizzatori sociali in deroga si è potuto così scongiurare il pericolo di un licenziamento collettivo. Un rischio paventato in seguito alla decisione, presa in assemblea straordinaria dei soci lo scorso venerdì 3 luglio, di aprire un concordato preventivo per far fronte alla situazione di crisi finanziaria, lasciando nell'incertezza le sorti occupazionali dei lavoratori.

I lavoratori, infatti, erano impegnati in uno sciopero ad oltranza da sei giorni, ma ora, finalmente, potranno riprendere l'attività, benché a regime ridotto. A margine dell'accordo, inoltre, è stata siglata un'intesa politica, attraverso la me-



La nuova sede della Mercedes-Benz a Milano

diatazione dell'assessore Duccio Campagnoli, che vincolata proprietà ad un percorso virtuoso e trasparente di confronto con il sindacato. L'obiettivo è di governare la delicata situazione che prevede lo sforzo di garantire i livelli occupazionali, e ciò anche e soprattutto a fronte di cessioni di parti dell'impresa ad offerenti che pare siano in trattativa per subentrare.

-Rimane grande incertezza sul destino dell'azienda - sottolinea Fiom e Filcams - ma almeno abbiamo evitato una conclusione drastica. I lavoratori non su-

biscono il licenziamento e sono coperti per un periodo nel quale auspichiamo si arrivi ad una soluzione di più lunga prospettiva, per esempio con nuovi acquirenti».

Passo avanti anche sulla questione dello stipendio non retribuito di giugno, che sarà corrisposto nella misura del 70% entro il 10 luglio. Sarà quindi impegno della Regione monitorare l'applicazione e la traduzione fattiva degli impegni assunti dalla Famiglia Santi nei confronti dei lavoratori e delle loro rappresentanze.